

Alcuni giorni fa eravamo in viaggio, ed abbiamo trovato una nebbia pazzesca... forse la visibilità era di pochi
metri non si vedeva molto. Ci siamo chiesti: “come si forma la nebbia??? cosa è”??

Voi lo sapete??? Proviamo a capirlo insieme.

Bisogna fare prima di tutto due distinzioni tra nebbia e foschia. FG, che sta per “nebbia” dall’inglese “fog”, indica quando la visibilità è inferiore a 1.000 metri. Se la visibilità invece è da 1.000 a 5.000 metri si parla di “foschia” indicato come BR dall’inglese “brume”.

La definizione del vocabolario italiano di “nebbia” è: fenomeno atmosferico consistente in un ammasso di microscopiche gocce d'acqua, che si forma, in prossimità del suolo o sopra superfici
d'acqua, quando il vapore acqueo si condensa intorno alle particelle del pulviscolo atmosferico, offuscando la limpidezza dell'aria e riducendo perciò la visibilità.

Quindi, la nebbia è il fenomeno meteoreologico per il quale una nube si forma a contatto con il suolo. È costituita da goccioline di acqua liquida o cristalli di ghiaccio sospesi in aria. A causa della diffusione nella luce solare di acqua in sospensione, la nebbia si manifesta come un alone biancastro in particolare quando l’umidità d’aria raggiunge il 100%. In poche parole, la nebbia compare quando l’aria ha più vapore acqueo di quanto potrebbe averne.

In base a fattori si formano nebbie di tipo diverso e con diversi nomi.

Facciamo degli esempi: esiste la “nebbia da irraggiamento” che si forma principalmente dopo il tramonto quando il suolo cede calore allo spazio raffreddandolo. “Nebbia di umidificazione” che si forma quando l’aria fredda passa per l’aria più calda, tipica delle zone polari, intorno ai laghi.

Questo principio forma anche la brina per primi periodi d’inverno. “Nebbia da precipitazione” che si forma quando la pioggia cade quando l'aria è secca, formando il vapore acque che si raffredda e si compatta.

Guidare con la nebbia non è facile e molto spesso pericoloso ed è per questo che è consigliato abbassare la velocità in caso di nebbia soprattutto in autostrada nelle ore notturne.

Sembra una cosa incredibile come semplici particelle di acqua ed aria possano raggiungere la consistenza di una nube; ed è un fenomeno così bello e affascinante che ha ispirato molti autori letterari nella composizione delle loro opere come per esempio ha fatto Giovanni Pascoli nella sua poesia “Nebbia”.

In queste giornate così umide quindi state sempre all’allerta alla guida perché la nebbia non va in vacanza!!!!:-)

{jcomments on}